

presidente e tre scrutatori affermarono reciprocamente che gli elettori tutti hanno scritto la scheda nella sala e sui tavoli preparati; uno degli scrutatori ed il segretario dell'Ufficio, che è vice-cancelliere della Pretura di Pistoia, affermano che moltissimi elettori avevano scritto le schede nell'altra camera, anzi lo stesso scrutatore dichiarò che egli stesso scrisse la scheda nell'altra camera. Si esaminarono molti testimoni che pur si divisero in due campi.

Certo è che non si potrebbe dubitare che un numero maggiore o minore di elettori abbia scritto la scheda nella camera attigua, e ciò sarebbe avvenuto nei momenti di frequenza maggiore di elettori nella sala, ciò che avvenne dopo le due. Giova però notare che i due partiti aveano affidata la sorveglianza di quella Sezione a persone di fiducia, e si vuole anzi sia stata la Presidenza dell'Ufficio, che invocò tale sorveglianza, per garantire la regolarità delle operazioni. Si constatò che prima di iniziarsi la votazione, qualche elettore fece osservazioni sul punto in cui nella sala era collocato un tavolo di scrittura, ed a seguito della fatta osservazione, di accordo con tutti, fu quel tavolo cambiato di posto. Ma nessuna osservazione, e molto meno protesta, avvenne al momento della votazione; e quando appunto passavano gli elettori a scrivere nell'altra stanza. Si dice che vi era molta confusione e non si potevano fare né osservazioni né proteste, e si vuole dall'altra parte che fosse un mezzo in prevenzione preparato dai fautori del Michelozzi, per l'annullamento, lasciando votare gli elettori in quel modo.

Così il fatto sarebbe stato, se non espressamente approvato, certo tollerato da tutti.

È notevole la dichiarazione di un certo Santini, individuo che il presidente dell'Ufficio avea destinato a rimanere nella seconda camera, per vigilare che nessuna persona uscisse per una porta che di là metteva ai campi, chiusa solo a catenaccio, e per sorvegliare che nessun elettore passasse a scrivere nella seconda camera. Il Santini dichiarò che egli ebbe la consegna di tener d'occhio che nessuno passasse per la porta che mette ai campi, così egli si piantò in piedi, a breve distanza dalla porta medesima, e rimase sempre in quella posizione senza mai girarsi; così egli non poteva vedere e così non può dire se qualcuno sia entrato in quella camera per

scrivere. Non occorre osservare quanto sia strana questa deposizione, e potrebbe meglio dirsi che il Santini ebbe la consegna di russare.

Si dovrebbero vagliare tutte le deposizioni per numero e valore, esaminare quale influenza possa esercitare sulle operazioni totali di quella sezione l'essersi degli elettori introdotti nella camera attigua, per misurare in definitiva la influenza dei fatti sull'annullamento o convalidazione della elezione. Non crede la Giunta di venire a questo esame per un motivo di annullamento, quando v'è il motivo esaminato, che è quello della corruzione di cui si è parlato. Si crede perciò superflua ogni altra indagine.

Per tali considerazioni la Giunta propone:

1° l'annullamento dell'elezione del Collegio di Pistoia II in persona dell'avvocato Roberto Rospigliosi, chiamandosi gli elettori a nuova elezione;

2° ed a maggioranza propone l'invio degli atti al procuratore del Re pel procedimento penale.

PARPAGLIA, *relatore.*

**Presidente.** Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti, pongo a partito le conclusioni della Giunta.

*(Sono approvate).*

Dichiaro vacante il Collegio II di Pistoia.

#### Seguito della discussione sulle Convenzioni marittime.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Convenzioni per la concessione dei servizi postali e commerciali marittimi.

Essendo stata chiusa ieri la discussione generale, passiamo oggi alla discussione degli articoli.

L'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi consente che la discussione si apra sul disegno di legge della Commissione?

**Finocchiaro-Aprile, ministro delle poste e dei telegrafi.** Sissignore.

**Presidente.** Si dia lettura dell'articolo primo del disegno di legge della Commissione.

**Miniscalchi, segretario, legge:**

« Art. 1. Sono approvate le seguenti Con-